

A.S. 2010/'11 classe 2B

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA DI
STORIA

Professore

Cristiana Vivenza

Libri di testo in adozione:

M. CHIAUZZA, F. SENATORE, F. STORTI, F. VICARI, *ATTUALITA' DEL PASSATO*, ed.
Paravia, voll.1-2

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- Favorire l'abitudine alla rielaborazione personale di contenuti e di idee.
- Saper rivedere i propri appunti, integrandoli con lo studio del libro di testo.
- Saper esporre i contenuti di studio in modo piano e pertinente attraverso l'uso corretto della terminologia disciplinare.
- Conoscere i principali eventi della storia antica e medievale.
- Avere consapevolezza dei legami di causa-effetto e dei diversi aspetti (politici, storici, economici, religiosi, ecc.) di una fase storica.
- Saper produrre testi scritti conformi a precisi richieste (relazioni, schemi, analisi del testo, ecc.).
- Saper riflettere sulla natura delle fonti, avvalendosi anche del contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.
- Riflettere su questioni di particolare importanza, relative ad argomenti di educazione civica.

CONTENUTI E SCANSIONI

Settembre-ottobre 2010

Vol 1

La nascita e l'ascesa di Roma

cap. 13 – Alla conquista del Mediterraneo

L'irrimediabile crisi del sistema repubblicano

cap. 14 – La crisi della repubblica romana

cap. 15 – La fine della repubblica romana

Novembre 2010

L'Impero romano da Augusto a Commodo

cap. 16 – Il principato di Augusto e gli imperatori Giulio-Claudi

cap. 17 – Dalla dinastia Flavia agli imperatori adottivi

Dicembre 2010

Vol.2

Il tramonto del mondo antico

cap.1 – L'Impero romano: crisi e trasformazione

Gennaio 2011

cap.2 – Il crollo dell'Impero romano d'Occidente

Bizantini, Arabi e Franchi nell'Alto Medioevo

cap.3 – Il Mediterraneo conteso: Bizantini e Arabi

Febbraio 2011

cap.4 – La dominazione longobarda in Italia

cap.5 - L'ascesa dei Franchi: da regno a impero

Marzo 2011

cap.6 – Terra e uomini: l'economia nell'Alto Medioevo

L'Europa medievale

cap.7 – L'impero: dalla crisi al rinnovamento

Aprile 2011

cap.8 – La riforma della Chiesa

cap.9 – L'espansione dell'Occidente

Maggio-giugno 2011

cap.10 – L'Italia dei comuni

Il Basso Medioevo

cap.11 – Il conflitto tra papato e impero nella prima metà del Duecento

cap.12 – La trasformazione del potere politico: l'Italia tra il 1250 e il 1350.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Prima dell'introduzione di ogni argomento la classe deve essere informata dei contenuti da esso previsti e deve essere motivato il percorso didattico seguito dall'insegnante. Si seguiranno le seguenti modalità metodologiche:

- lezioni frontali integrate da momenti di lezione interattiva tesa a incentivare la collaborazione e la partecipazione degli studenti
- uso guidato del libro di testo e del dizionario di lingua italiana
- utilizzo di verifiche formative
- momenti di consolidamento della preparazione, in applicazione delle normative ministeriali (sportello, recupero, ecc.)
- rielaborazioni individuali o in gruppo di argomenti proposti.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti:

1. uso guidato del libro di testo
2. attività integrative e di approfondimento sia individuali, sia a gruppi, sia di tutta la classe
3. utilizzo del materiale della videocineteca e della biblioteca
4. visite guidate
5. utilizzo di strumenti multimediali
6. visione di film, di spettacoli teatrali
7. adesione a proposte culturali e didattiche di Enti esterni
8. interventi di esperti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono intese come strumento di rilevazione dell'efficacia e del processo di apprendimento. In nessun modo comportano un giudizio sulla persona: anche quando rilevino mancanza di impegno e di attenzione, danno la possibilità di un'analisi delle cause e offrono spunti per interventi correttivi.

Le verifiche dovranno essere uniformemente distribuite nel corso dell'anno, minimo due per quadrimestre, di cui una almeno orale.

Per la correzione degli elaborati scritti, si ritiene opportuno avere a disposizione un periodo di venti giorni.

Verifiche orali

Potranno essere effettuate secondo le seguenti modalità:

- interrogazione tradizionale su macrounità didattiche
- domande individuali sui contenuti di parte del programma test su specifici argomenti trattati

- questionari strutturati, semistrutturati, a risposta aperta programmati su unità didattiche.

La valutazione di fine anno non sarà esclusivamente sommativa dei risultati delle singole prove, ma terrà conto di tutti gli elementi che sono concorsi nella formazione dell'allievo, compreso l'impegno profuso nel corso dell'intero anno scolastico e dei progressi compiuti.

In particolare, la valutazione delle prove orali terrà conto:

- del possesso delle informazioni richieste
- della conoscenza passiva e attiva del lessico appropriato
- della capacità di utilizzare le informazioni per compiere commenti, confronti, valutazioni
- dell'abilità nello studio mnemonico.

Ciriè 30 ottobre '10

Firma del Docente
Cristiana Vivenza